

LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCHENA EDITORE

Chiesa masseria “Cervarolo”

(sec. XVIII)

La masseria, di proprietà privata della Signora Ida Giovine, si raggiunge percorrendo la strada provinciale Ostuni-Martina F. Dopo Fumarola, al Km. 7,500 a destra, un tratturo porta direttamente alla masseria.

L'esistenza del luogo di culto, dalla facciata molto semplice, si evince da una croce in pietra posta sul coronamento della costruzione. L'ingresso rettangolare presenta un'architrave mistilineo con una piccola mensola, al di sopra della quale si apre una monofora con inferriata.

L'interno, ad aula unica, è voltato a stella, poggiante su pilastri che fuoriescono dalle pareti laterali e dividono la navata dalla zona presbiteriale. Sulla controfacciata quattro affreschi raffigurano: a destra l'Immacolata e S. Lucia; a sinistra la Madonna del Carmine, e S. Irene. Dei quattro affreschi le due sante sono monocrome, mentre i due che rappresentano la Vergine sono policromi.

Si può pensare che, nell'intenzione del proprietario, l'intera controfacciata sarebbe dovuta essere stata interamente affrescata con un ciclo agiografico. A destra dell'ingresso, inserita nel muro, un'acquasantiera in pietra a forma di conchiglia allungata. Una porta, che immette nell'atrio interno della masseria, si apre sulla parete laterale di destra.

Si accede alla zona presbiteriale tramite un gradino in pietra. Su di un piano a profilo mistilineo si erge l'altare a cofano, addossato alla parete di fondo. Sul paliotto uno stemma gentilizio della famiglia Giovine, scolpito in pietra gentile colorata; l'arma è divisa in due campi da una fascia: in quello superiore è scolpita la croce dei cavalieri di Malta, in quello inferiore due alberi. Dal piano mensa si elevano due ripiani terminanti con piani d'appoggio sui quali sono poste le statue in cartapesta di S. Francesco da Paola e S. Giuseppe. Al centro della parete, sull'altare, si apre una nicchia classicheggiante con timpano lunettato e dipinto a finto marmo che accoglie la statua in pietra della Vergine Addolorata.

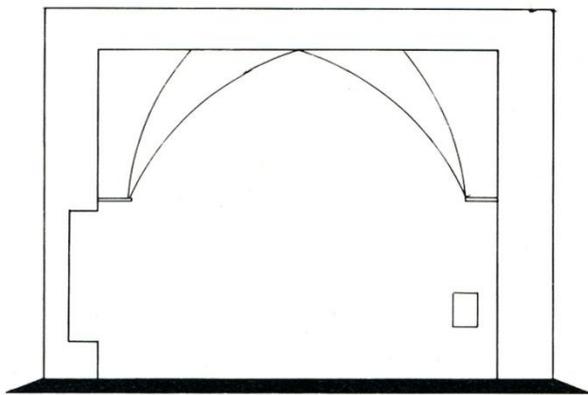
Ai piedi della statua della Vergine è conservata una busta gialla con un foglio in cui sono scritti i nomi di soldati di Ostuni che hanno combattuto durante l'ultima Guerra Mondiale ed hanno chiesto protezione alla Madonna di Cerva-



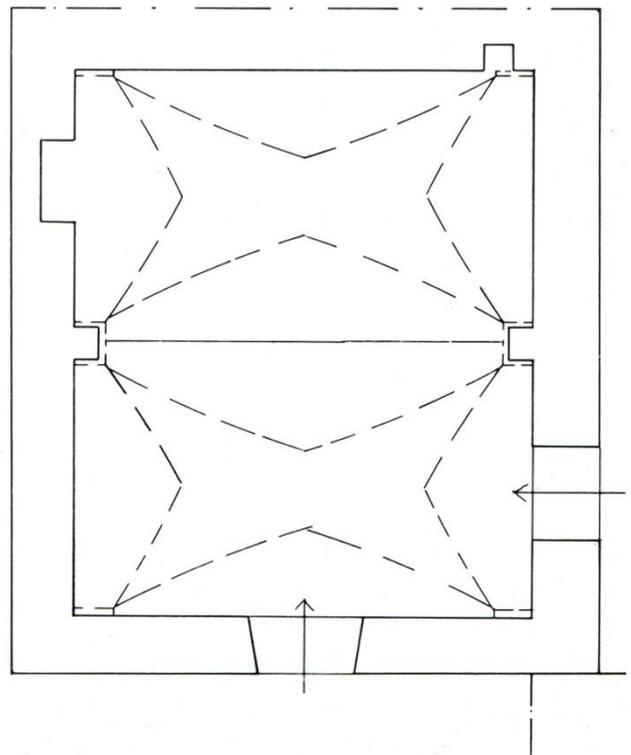
Chiesa della masseria "Cervarolo". *Esterno.*

rolo. Ciò fa ritenere che la chiesa fosse molto attiva fino agli anni Cinquanta, (punto di riferimento spirituale per i contadini che vivevano nelle vicinanze).

Si richiederebbe un immediato restauro degli elementi architettonici gravemente compromessi dall'umidità.



Chiesa della masseria "Cervarolo". *Sezione.*



Chiesa della masseria "Cervarolo". *Pianta.*